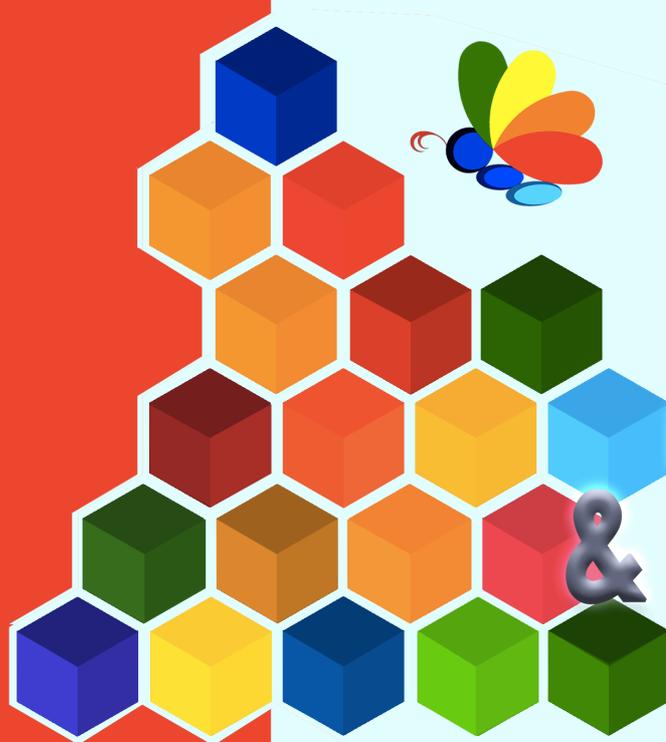




CENTRODONNA
George Sand APS

assemblea dei soci



RELAZIONE di MISSIONE 2023

&
CONTO ECONOMICO 2022

CENTRODONNA George Sand APS
E.T.S. iscritto al R.U.N.T.S - sez. B - rep. 45365
C.F. 930 08950847 - via Montevago 8
tel. 0922 31751 - 92026 FAVARA (AG.)

28 aprile 2023



Premessa

Il 2022 è iniziato con gli strascichi rovinosi della emergenza pandemica e ci ha lasciato con un scenario di guerra distruttiva e irrazionale, nel bel mezzo dell'Europa, di cui ancora non si riesce ad intravedere la fine. Il graduale ritorno alla normalità dopo la pandemia ci ha portati a una realtà per molti aspetti diversa dalla precedente e con nuovi elementi di tensione e di incertezza da affrontare: alle disuguaglianze croniche, alle nuove povertà, al forte divario nord-sud, si aggiungono l'accelerazione dell'inflazione, la guerra in Ucraina, una pesante crisi energetica e gli effetti concreti dei cambiamenti climatici.

In questo contesto programiamo il lavoro della nostra associazione per l'anno 2023 e per gli anni che seguono, per dare un piccolo contributo per affrontare le sfide importanti del paese Italia che per noi si manifestano attraverso le storie e i problemi quotidiani della nostra gente.

Per la nostra associazione nel 2022 si è conclusa una fase di riorganizzazione molto importante. Con l'assemblea del 22 giugno 2022 l'associazione si è dato un nuovo statuto, conforme al Codice del Terzo Settore, di cui al d.lgs. 117/2017, ed ha assunto la denominazione nuova di CENTRODONNA George Sand APS.

Il processo di cambiamento e di nuovo assetto della associazione si conclude alla fine del 2022: **con il Provvedimento n. 2751** del 19/12/2022 il D.D.G., del Servizio 6 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, **decreta:** «*ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e degli articoli 8 e 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'ente CENTRODONNA GEORGE SAND APS (C.F. 93008950847; rep. n. 45365) con sede via Montevago 8, int. 1, 92026 FAVARA (AG) è iscritto nella sezione B) "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS*».

Con l'anno 2023 per noi si avvia una fase nuova quasi una rifondazione della Associazione; siamo una IMPRESA SOCIALE, un Ente del Terzo Settore riconosciuta come tale dallo Stato che ha la possibilità di percorrere scenari nuovi:

L'Associazione *CENTRODONNA GEORGE SAND APS*, costituita, il 22 febbraio 1989 con il nome di *Centro Donna George Sand*, denominata successivamente *Centro Donna George Sand onlus*, opera, senza dubbio, in uno scenario nuovo, diverso da quello nel quale per più di 30 anni ha operato il Centro Donna George Sand: ha strumenti più solidi per potere svolgere e sviluppare la propria attività riconoscendosi, coerentemente con la sua *mission* originaria affermata dalle donne che la hanno fondata, nei valori democratici che trovano piena affermazione nella Costituzione repubblicana e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, nella Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e in tutte le Convenzioni ONU sui diritti sociali, culturali, delle donne, dei migranti. Con questo patrimonio culturale ideale ed etico, con i nuovi strumenti di **impresa sociale** che abbiamo a disposizione, possiamo operare per *affermare i valori della solidarietà sociale e promuovere, con azioni concrete, una politica delle pari opportunità e la partecipazione dei cittadini alla difesa ed alla definizione della propria qualità della vita, favorendo una migliore organizzazione sociale e lo sviluppo positivo, dei comportamenti individuali e collettivi fondato sul nel rispetto di tutti gli esseri viventi e dell'ambiente*.

In questo contesto, tra le forti difficoltà dell'attuale momento sociale ma ricco di nuove potenzialità, presentiamo la presente relazione di missione per descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le prospettive e le scelte gestionali che riteniamo di potere assumere rispetto alle attività prospettive che si aprono davanti a noi.

La presente **relazione di missione** intende raccontare l'associazione nella sua interezza, e rendere noto ai nostri stakeholder gli obiettivi raggiunti, i dati economici e i risultati sociali che non vengono rilevati dal solo conto economico.



1. DATI GENERALI

Denominazione e dati anagrafici	
Denominazione	CENTODONNA GEORGE SAND APS
Sede legale in	FAVARA (Ag) - Via Montevago 8, int. 1
Codice Fiscale	93008950847
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore Numero di repertorio progressivo	n. 45365
Sezione del RUNTS	B. Associazioni di Promozione Sociale
Forma Giuridica	Associazione non riconosciuta
Indirizzo di posta elettronica certificata	presidenza@pec.centrogeorgesand.it

2. INFORMAZIONI SULLA ASSOCIAZIONE E LA SUA MISSION

L'art. 1 dello statuto attesta che Il L'Associazione CENTRODONNA George Sand Associazione di Promozione Sociale costituita, ai sensi degli art. 14 e seguenti del Codice Civile), e del Codice del Terzo Settore in formula abbreviata "CENTRODONNA George Sand APS" è una libera associazione di cittadine e di cittadini che persegue, esclusivamente, finalità di solidarietà sociale operando fattivamente per promuovere lo sviluppo individuale e sociale della persona umana, la salute, il benessere e la tutela della sua dignità nell'ambito di un equilibrato e rispettoso rapporto tra gli esseri umani, gli altri esseri viventi e la natura. È un'associazione partecipata dai cittadini, in cui ogni socia/o può concorrere in prima persona ai processi decisionali.

L'associazione "CENTRODONNA George Sand APS" persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale attraverso attività di interesse generale e non distribuisce, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'associazione "CENTRODONNA George Sand APS", quindi, non ha fini di lucro e non può distribuire utili, né direttamente, né indirettamente.

L'art. 3 dello Statuto, inoltre, recita che l'associazione nata nel 1989, coerente con la sua *mission* originaria, intende favorire la pratica dell'associazionismo femminile e della promozione culturale della donna favorendo la piena integrazione e corresponsabilità di donne e uomini nel comune impegno per la promozione del benessere e della qualità della vita.

La vita associativa del CENTRODONNA a George Sand APS ha carattere volontario e democratico e la sua attività si fonda sulla partecipazione e il pluralismo.

Tra le attività di interesse generali lo statuto prevede interventi e prestazioni sanitarie e prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001;

Come specificato sopra l'associazione Centro Donna "George Sand" nasce nel 1989, poco più di 30 anni fa, per iniziativa di un gruppo di donne di interessi e professionalità diverse che mettono a disposizione per un lavoro sociale comune, impegno e professionalità. L'associazione si manifesta subito con una impronta di novità ed originalità rispetto ai movimenti femministi che erano molto attivi in quel tempo: nel suo periodo aurorale, infatti, il Centro Donna di Favara, piuttosto che elaborare una speculazione teorica sulla differenza di genere, inventa e pratica un metodo e un stile di lavoro ricercando il cambiamento nell'impegno comune a realizzare obiettivi e servizi utili: non parole ma fatti: subito dopo la costituzione Il Centro Donna ha una sede e dopo qualche mese crea e presenta alla città il **consultorio familiare**.



La convenzione del consultorio con l' AUSL 1 di Agrigento nel 1995, rafforza e consolida il servizio del consultorio e si dota di una nuova struttura che diventa laboratorio di vita sociale mentre il consultorio amplia i suoi servizi.

Dalla fondazione ad oggi attività centrale dell'associazione è costituita dal Consultori Familiare, che costituisce una realtà ormai fortemente radicata nel territorio ed apprezzata dai referenti istituzionali. Dalla sua fondazione ad oggi il CENTRODONNA ha gestito tanti altri servizi: per i giovani (progetti socialmente utili) bambini (animazione e ludoteche), realizzato progetti specifici sulle dipendenze. Ma il centro delle attività è stato costituito sempre dal Consultorio Familiare.

Ogni ipotesi di ulteriore sviluppo della associazione parte dalla centralità del consultorio il cui modello organizzativo è di estrema e riconosciuta modernità: il Consultorio Familiare, infatti è fondato sul concetto che i determinanti sociali sono alla base di molte condizioni patologiche e senza influire su questi non si può agire sulla promozione della salute.

Nell'organizzazione del servizio sanitario i **Consultori Familiari sono, di fatto, l'unica struttura nella quale si è progettata una metodologia di intervento multiprofessionale** che sembra l'elemento indispensabile per cogliere i determinanti sociali della salute e per raggiungere l'obiettivo, oggi tanto declamato, dell'empowerment, cioè dello sviluppo, nelle persone, di processi decisionali autonomi e consapevoli. **La metodologia multiprofessionale** consente di ottenere risultati nel campo degli adolescenti, delle relazioni di coppia, del disagio familiare, del contrasto al maltrattamento, della lesività domestica e il collegamento con l'autorità giudiziaria per le situazioni di abuso. Eccezionale anche l'intuizione che per intervenire sulla famiglia è produttivo operare sulla donna, intesa come perno della piccola società.

Ecco perché riteniamo **strategico partire dal consultorio** per progettare ogni ulteriore sviluppo delle attività della associazione CENTRODONNA.

3. VISION, STAKEOLDER E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La visione strategica che sono alla base della attività della associazione Consultorio ci sollecita a mettere a fuoco, nel nostro piccolo, obiettivi e metodi di lavoro:

- a) **centralità del territorio**, ponendo l'attenzione ai determinanti sociali e ambientali per essere in grado di rispondere con tempestività ai bisogni della popolazione.
- b) **Alleanze e sinergie intersettoriali tra forze diverse**, secondo il principio della **"Salute in tutte le Politiche"** (Health in all Policies) per agire efficacemente su tutti i determinanti di salute.
- c) **Centralità della persona**, tenendo conto che questa si esprime anche attraverso le azioni finalizzate a migliorare l'Health Literacy (**alfabetizzazione sanitaria**) e ad accrescere la capacità degli individui di agire per la propria salute e per quella della collettività.
- d) **Competenza e capacità di controllo (empowerment)**, come strumento della comunità e dei singoli per mantenere e migliorare il capitale di salute e contrastare le disuguaglianze. Strumento utilissimo è il coinvolgimento attivo nell'ambito delle attività territoriali di promozione della salute, prevenzione e assistenza sanitaria primaria, in coerente supporto agli obiettivi nazionali e regionali di prevenzione.
- e) Approccio **life course** nella consapevolezza che gli **interventi preventivi e protettivi realizzati con tempestività nella primissima fase della vita** portano a risultati di salute positivi che dureranno tutta la vita e si rifletteranno anche sulle generazioni successive e sulla comunità intera. L'approccio *life course* consente di ridurre i fattori di rischio individuali e rimuovere le



cause che impediscono ai cittadini l'accesso ad ambienti e a scelte di vita salutari, mettendo in atto l'azione preventiva già a partire dai primi 1.000 giorni, cioè nel periodo che intercorre tra il concepimento e i primi due anni di vita del bambino.

- f) **approccio di genere e di prossimità** come un cambio di prospettiva culturale perché la valutazione delle variabili biologiche, ambientali e sociali, dalle quali possono dipendere le differenze dello stato di salute tra i sessi, diventi una pratica ordinaria per migliorare l'appropriatezza degli interventi di prevenzione e contribuire a rafforzare la **“centralità della persona”**. La dimensione del genere consiste, dunque, in un approccio da prevedere e sostenere in ogni ambito e settore per evitare stereotipi e definire strategie volte ad evitare disuguaglianze.

L'approccio di prossimità si fonda sulla partecipazione sistematica del contesto territoriale alla presa in carico e allo sviluppo delle politiche sociali. Ciò può avvenire a condizione di stabilire dei canali di collaborazione fra le formazioni sociali e le istituzioni competenti in materia socio-sanitaria.

- g) **interazione tra tutti i setting** (luoghi o il contesto nel quale è più facile raggiungere individui) come la scuola, l'ambiente di lavoro, la comunità e i servizi sanitari, l'Ente locale .
- h) **interventi multiprofessionali** per la realizzazione di processi appropriati di prevenzione e promozione della salute in rete con tutti i servizi socio sanitari e gli attori sociali del territorio per rispondere efficacemente all'utenza portatrice di bisogni sanitari e sociali inscindibilmente legati tra loro.
- i) La **riduzione delle principali disuguaglianze** sociali e geografiche per garantire l'equità nell'azione, in una prospettiva coerente con l'approccio di “Salute in tutte le politiche”. Lo svantaggio sociale rappresenta il principale singolo fattore di rischio per salute e qualità della vita. Le persone, le famiglie, i gruppi sociali e i territori più poveri di risorse e capacità sono anche più esposti e più vulnerabili ai fattori di rischio che sono bersaglio del Piano e ai fattori di stress che minano la resilienza delle persone, soprattutto nelle finestre temporali cruciali per il loro sviluppo (es. infanzia e adolescenza).

I principali **“portatori di interesse” dell'Associazione (stakeholder)** sono tutti coloro che sono coinvolti nell'attività della Associazione. In particolare, l'Associazione individua i propri stakeholder nelle categorie di seguito indicate:

- le famiglie, le donne, i giovani, i bambini: sono loro che possono beneficiare, delle attività, e dei servizi realizzati e che saranno realizzati;
- i soggetti pubblici o privati che con il loro riconoscimento dell'azione della associazione e il finanziamento delle attività consentono al Centro Donna di svolgere le proprie attività istituzionali;
- i collaboratori, ossia le persone che prestano la loro opera professionale alla Associazione condividendone la missione, i valori e i principi.

Allo stato attuale, l'associazione opera prevalentemente nella città di Favara. Tuttavia l'originalità della propria azione ne fanno un punto di riferimento per un'area vasta:

- sono moltissime le famiglie e gli utenti dei territori circostanti che beneficiano delle attività e dei servizi dell'associazione;
- sul piano della elaborazione teorica e della riflessione sui temi della solidarietà, dei servizi consultoriali e della violenza di genere la nostra associazione resta punto di riferimento di molti operatori ed istituzioni che vanno al di là del territorio comunale.



4. GOVERNANCE DELL'ASSOCIAZIONE

Secondo le norme statutarie gli organi di governo della associazione sono costituite da:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- Vice Presidente.

Nel corso del 2022 si sono svolte 2 assemblee : una ordinaria ed una straordinaria: presenti alle assemblee 75% /80%.dei soci.

I soci della associazione nel 2022 sono 42.

Tra essi 5 dipendenti e 4 consulenti a rapporto libero professionale e 19 svolgono attività in volontariato.

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 36 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'APS per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano ha utilizzato un numero di lavoratori non superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

4.1 RISORSE UMANE CONSULTORIO

Nella fase di start-up che caratterizza il corrente anno 2023, l'associazione dispone del personale dipendente e dello staff Professionisti in rapporto di convenzione, per la gestione dei servizi del Consultorio Familiare convenzionato con l'ASP di Agrigento.

In conformità a quanto stabilito dal D.A. 294/2015, la attività di base del Consultorio Familiare CENTRODONNA George Sand, sono assicurate alla data odierna le seguenti figure professionali:

- 1 Direttore Sanitario (in rapporto di volontariato);
- 1 ostetrica (dipendente a tempo indeterminato tempo pieno)
- 1 assistente sociale (dipendente a tempo indeterminato tempo pieno)
- 1 ginecologo (9 ore settimanali in rapporto libero professionale consulenza);
- 1 ginecologo (9 ore settimanali in rapporto di volontariato);
- 1 psicologo (18 ore in rapporto libero professionale consulenza);
- 1 infermiera professionale (dipendente a tempo indeterminato 20 ore settimanali);
- 1 amministrativo svolge attività generali di organizzazione e amministrazione;
- 1 personale osa che svolge anche attività di segreteria (dipendente a tempo pieno indeterminato).

La dotazione organica utilizzate per le attività di base è ulteriormente integrata da altre figure professionali per la realizzazione delle attività di promozione della salute rivolte a gruppi:

- 2 psicologhe (in rapporto libero professionale a ore);
- 1 nutrizionista (in rapporto volontariato);
- 3 operatori attività di formazione e di informazione in volontariato.

4.2 LOCALI, ARREDI E STRUMENTI

Attualmente l'Associazione presenta la seguente struttura organizzativa:

- ingresso ampio e di ricevimento con tavolo, computer e sedie;
- sala di attesa con salottino e sedie;
- ufficio per lo psicologo (dimensioni m. 3.80 x 4.00) con tavolo, armadio poltroncine e sedie;



- ufficio per l'assistente sociale (dimensioni m. 3.50 x 4.00) con tavolo, armadio computer, stampante e sedie;
- ginecologia (dimensioni m. 5.40 x 4.40) con tavolo, 2 armadi computer lettino ginecologico, lampada;
- sala pluriuso per le attività di formazione di informazione (dimensioni m. 14.00 x 5.50), attrezzata di sedie, tavoli, libreria biblioteca, videoproiettore, poltrone per icorsi di preparazione al parto;
- sala presidenza segreteria ed organizzazione (dimensioni m. 3.50 x 4.80) con 2 scrivanie sedie armadi, computers;
- sala ostetrica e per il controllo delle gestanti ed attività sanitarie (dimensioni m. 3.40 x 6.00) attrezzata di lettino, tavolo, computer, stampante sedie, armadi, cardiopografo e densitometro;
- ripostiglio;
- tre locali per servizi igienici, e dotati di w.c. e lavabo.

4.3 AUTORIZZAZIONI ED ACCREDITAMENTO

L'associazione CENTRODONNA George Sand APS, ETS (Ente Terzo Settore) è iscritta:

- al R.U.N.T.S. sez. B, rep. N.45365, con D.D.G. 2751 del 19/02/2022 – Servizio 6 “albi e e R.U.N.T.S – Gestione e vigilanza Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, Regione Siciliana.
- al n. 175 del Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare della Regione Sicilia con D.D.G. n. 674/S6 dell'Assessorato Regionale della Famiglia;
- ultima autorizzazione sanitaria aggiornata prot.20782 del 03/02/2023 del Direttore Dipartimento Prevenzione – ASP Agrigento.
- accreditamento istituzionale con D.A. 22/0572008 (GURS n. 25/2008);
- aggiornamento elenco strutture accreditate con D.D.G. 08/09/2014 (GURS n 3/2015);
- variazione ragione sociale D.D.G. n. 532/2015 del 01/04/2015;
- conferma accreditamento D.D.G. n.755/2019 del 29/04/1919.

Col rilascio della nuova Autorizzazione Sanitaria è chiesto alle autorità competenti nuova disposizione di accreditamento per cambio di ragione sociale e, siamo in attesa di un controllo ispettivo per la verifica del mantenimento dei requisiti richiesti (standard di sicurezza, ambientali, organizzativi e gestionali), per i confermare l'accREDITAMENTO alla associazione con la sua nuova denominazione.

4.4 ATTIVITÀ GESTIONALE

L'associazione di è dotata, nel corso degli anni, di importanti strumenti gestionali fondamentale per una organizzazione efficiente e trasparente capace di valutare le prestazioni al fine di migliorare la trasparenza dell'attività del servizio, garantendo un'interpretazione più efficace dei “processi produttivi”, in relazione all'esigenza di pianificare, misurare e valutare, sistematicamente e organicamente, il collegamento tra risorse e obiettivi, per mantenere e incrementare il livello qualitativo delle prestazioni e dei servizi erogati dall'associazione affermando nel contempo i principi della legalità, la prevenzione di fenomeni corruttivi, e il rispetto della persona e della privacy.

Gli strumenti adottati sono i seguenti:

1. **D.V.R. 2023** – Documento Valutazione dei Rischi, redatto ai sensi dell' artt. 6, comma 8, lettera f) e dell'art. 29 comma 5 e comma 6 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche introdotte dal D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106, con lo scopo di effettuare la valutazione, tramite le procedure standardizzate di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finaliz-



zata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

2. **PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE 2023-2025**, strumento organizzativo-gestionale che sistematizza missione, obiettivi strategici ed obiettivi operativi dell'Associazione, definisce i correlati indicatori e target per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale ed i relativi indicatori.

Il Piano costituisce parte integrante del ciclo di gestione della performance (fase di programmazione), con la finalità di:

- a) supportare i processi decisionali, favorendo la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti (creazione di valore pubblico);
- b) migliorare la consapevolezza del personale rispetto agli obiettivi dell'amministrazione, guidando i percorsi realizzativi e i comportamenti dei singoli;
- c) comunicare anche all'esterno (accountability) ai propri portatori di interesse (stakeholder) priorità e risultati attesi.

3. **MODELLO 231 – GESTIONE E CONTROLLO, TRASPARENZA e ANTICORRUZIONE (D. Lgs 231/2001)**. L'adozione di un modello organizzativo, è facoltativa per la nostra Associazione ma la sua mancata presa in carico espone l'ente ad una diretta responsabilità per gli illeciti commessi nel suo interesse o a suo vantaggio, colpendone direttamente il patrimonio. Con il MODELLO 231 vogliamo dotare l'Associazione di un dispositivo dinamico, capace di prevenire innanzitutto reati ma anche di reprimere comportamenti in contrasto con gli orientamenti valoriali e strategici del CENTRODONNA George Sand APS a conferma di un percorso, già intrapreso, di Responsabilità di Impresa.
4. **CODICE ETICO**. Il codice etico dell'Associazione nasce dall'esigenza di fissare dei criteri etici di riferimento per tutti coloro che fanno parte dell'Associazione e per coloro che si avvicinano ad essa, perché chiunque voglia contribuire con il proprio entusiasmo alla sua missione, possa conoscere, comprendere e necessariamente condividere i valori e i principi fondamentali e non negoziabili su cui essa si fonda.
5. **DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA** che regola il trattamento dei dati e per l'uso dei sistemi informatici. Con il **documento programmatico sulla sicurezza** si intende fornire ai volontari, dipendenti, dirigenti, tirocinanti, collaboratori "incaricati del trattamento" ovvero ai responsabili esterni, indicazioni opportune per una corretta e adeguata gestione di sistemi, applicazioni e strumenti informatici.
6. **REGISTRO INVENTARIO**, annota tutti i beni di proprietà acquistati ed acquisiti inventariati o con numerazione progressiva e classificazione in categorie (ad es.: mobili ed arredi; attrezzature d'ufficio; attrezzature e strumenti tecnici; programmi elettronici e licenze d'uso; materiale bibliografico e supporti audiovisivi; altro); e l'attribuzione di un numero identificativo. Per ogni articolo si riporta la denominazione e la descrizione, la quantità, la classificazione "nuovo", "usato", l'ambiente in cui si trova, il valore di acquisto o di stima.
7. **PIANO ANNUALE PROGRAMMATICO 2023 e gli allegati A attività di promozioni della salute rivolta ai gruppi e B previsione di spesa** per l'anno 2023 è un piano programmatico redatto in attuazione del D.A. 294/2015 che stabilisce che ogni consultorio privato convenzionato dovrà "Redigere un Piano annuale delle attività, da presentare alle ASP entro il 31 ottobre di ogni anno, elaborato tenendo



conto delle specificità e dei bisogni di salute dei singoli territori di riferimento (supportati dai dati di contesto rilevati), che sia coerente con gli obiettivi prioritari dell'area materno infantile del PSR e con i Piani Attuativi Aziendali delle ASP." Anche le direttive per l'accreditamento richiedono, nella fase di verifica, che il Consultorio sia dotato del Piano Annuale Programmatico della politica, degli obiettivi, della organizzazione e delle attività. Il **PIANO ANNUALE PROGRAMMATICO 2023** intende, pertanto, ottemperare alla direttiva e alle indicazioni che provengono dai diversi settori della direzione dell'Assessorato Regionale della salute unificandole in un unico documento di Piano annuale 2023 per renderlo più efficace e trasparente.

5. ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE NEL 2022 E INIZIO 2023

Il consultorio Familiare, convenzionato con l'ASP e accreditato dalla Regione Sicilia ha costituito e costituisce tuttora, la principale attività che caratterizza e da forma alla associazione CENTRODONNA George Sand APS. In questa fase in cui la nostra comunità cittadina, uscita dalla pandemia da Covid-19, tenta di riprendere la normalità della vita e ricucire rapporti sociali interrotti, il Consultorio Familiare ha fortemente implementato la sua attività e la sua presenza. Dai report sulle attività svolte emerge una notevole mole di attività in tutti i settori, sia nelle attività di base che nelle attività di formazione e di informazione. Ovunque registriamo un considerevole aumento della domanda di servizi. Sia il servizio della ginecologia e dell'ostetricia che quello della consulenza psicologica hanno avuto un notevole implemento di utenza. Ma anche i servizi di formazione e di informazione sono stati fortemente richiesti nelle scuole per attività di formazione alla salute e alla sessualità, e lo spazio giovani e i corsi pre e post partum e sulla menopausa svolti nel Consultorio sono molto partecipati.

In attuazione delle attività previste dal Piano Annuale 2023, Il Consultorio CENTRODONNA George Sand APS, in occasione della Giornata Internazionale della Donna ha inteso focalizzare l'attenzione sulla centralità della prevenzione e promuovere, tra le donne, l'adesione agli screening gratuiti del Servizio Sanitario Nazionale per la prevenzione dei tumori della donna.

L'iniziativa realizzata d'intesa con l'ASP di Agrigento si è svolta nei locali del Consultorio, in collaborazione con le associazioni di Favara: LiberARCI, Fabaria Donna e C.I.F. e Arcobaleno.

Scopo della iniziativa era di diffondere e promuovere la cultura della prevenzione: dobbiamo imparare a considerare gli screening come un'abitudine di primaria importanza, fondamentale per evitare i tumori, intervenendo, se necessario, tempestivamente.

L'iniziativa ha rilanciato lo slogan del ministero della Sanità: **#laprioritàseitu**, un invito a *considerare la propria salute al di sopra di qualunque altro impegno, trattandola come la cosa più preziosa di tutte.*

Contemporaneamente la nostra associazione è impegnata come partner, assieme ad altre associazioni, in un progetto promosso dal Comune di Agrigento (capofila), LIBERI DI ESSERCI.

Con l'iscrizione della Associazione al R.U.N.T.S. si aprono nuovi scenari per l'associazione che cominciamo ad immaginare come possibili e che ci fanno pensare alla creazione di una centro socio-sanitario polivalente.

6. DAL CONSULTORIO AL CENTRO SOCIO SANITARIO POLIVALENTE

Partendo dalla centralità del consultorio possiamo immaginare uno sviluppo della Associazione che si apre ad altre attività sia nel settore specificatamente sanitario che nel settore sociale.

Nel settore sanitario abbiamo maturato l'idea di lavorare per ampliare l'autorizzazione sanitaria, per adesso limitata al Consultorio Familiare, ad altre attività come:

- ambulatorio di eccellenza di diagnostica endoscopica sia digestiva che ginecologica;
- servizi di assistenza domiciliare agli ammalati gravi;
- piattaforma e servizi di telemedicina
- ambulatorio solidale per render il servizio specialistico accessibile a tutti.



Obiettivo è realizzare opportunità di servizi di eccellenza sempre più prossimi al cittadino e accessibili a tutti attraverso un sistema di mutualità solidale per chi vive in condizioni di marginalità economica e sociale.

Nel settore sociale abbiamo maturato l'idea di sviluppare i seguenti servizi:

- servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione;
- servizi di psicoterapia;
- servizi di assistenza per il superamento dei disturbi dell'apprendimento;
- sviluppo di attività culturali e ricreative che favoriscano la solidarietà e lo sviluppo della socialità.

Abbiamo raffigurato questa ipotesi di lavoro in questo grafico ad arco in cui la chiave portante e di congiunzione tra i diversi servizi è il Consultorio Familiare.



Evidentemente il percorso immaginato dovrà svilupparsi per tappe che richiedono tempo e risorse:

- più ampi locali;
- acquisizione delle autorizzazioni sanitarie;
- attrezzatura specialistica;
- risorse economiche.

Relativamente a alla questione delle risorse economiche, dovremo utilizzare tutte le opportunità che ci consente di avere l'iscrizione al R.U.N.T.S:

- finanziamenti specifici;
- 5xmille (siamo già inseriti nell'elenco degli Enti del Terzo Settore ammessi ai benefici del 5x1000);
- trovare altre fonti di finanziamento.

Questo richiede personale dirigente e amministrativo, sia volontario che con contratto di lavoro, debitamente formato.

7. PROGETTUALITÀ E PARTENARIATO PER I PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'organizzazione della associazione come impresa sociale comporta collegamenti stabili con partner solidi, (istituzionali e enti nonprofit) presenti anche nel nostro territorio che noi dobbiamo promuovere.

Come specificato sopra siamo partner di un progetto su LGBT, capofila il Comune di Agrigento, già finanziato dal ministero della Famiglia avviato nella seconda parte del 2022.



Nel 2022 siamo stati partner in una associazione di imprese che ha formalizzato la Manifestazione di interesse per lo svolgimento di attività di accoglienza diffusa nel territorio nazionale a beneficio delle persone provenienti dall'Ucraina in fuga dagli eventi bellici in atto. L'associazione di imprese si è qualificata tra i primi posti ma poi non si è registrata la pressione di persone in fuga dall'Ucraina.

Agli inizi del corrente anno non è andato in porto il tentativo di creare un partenariato per partecipare ad un bando interessante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per la realizzazione di *Interventi rivolti a minori appartenenti alla fascia di età 11-17 anni, con l'obiettivo di promuovere il miglioramento dell'offerta formativa attraverso l'attivazione di percorsi formativi individualizzati, complementari a quelli tradizionali, contrastare l'abbandono scolastico ed il fenomeno dei NEET, in particolare per la fascia di età 16-17 anni, nonché realizzare azioni congiunte "dentro e fuori la scuola" che favoriscano il riavvicinamento dei ragazzi che abbiano abbandonato gli studi o che presentino rischi di dispersione scolastica e formativa.*

Il Bando sarà riproposto alla fine del 2023 inizi 2024: dobbiamo prepararci per tempo per costruire un partenariato solido, con partner interscambiabili, in caso di mancata adesione di qualcuno. Possiamo pensare ad interventi rivolti a giovani in difficoltà degli istituti alberghieri con azioni si interfacciano con attività di ospitalità connesse con quelle di Agrigento capitale Dal 1992 in Italia esiste una legge, conosciuta come "Un albero per ogni nato" (L. n.113/1992), che obbliga i Comuni con più di 15.000 abitanti a porre a dimora un albero per ogni bambina e bambino nati nel proprio territorio.
per l'anno 2025.

Nei prossimi mesi è attesa la pubblicazione di numerosi Bandi per il terzo settore: Il consiglio Direttivo al il compito di vigilare ed essere attento alle nuove opportunità.

L'iniziativa promossa dal consultorio con la proposta dell'albero della vita dedicato ai bambini che nascono dalle donne che frequentano i corsi di preparazione al parto può trovare nuovo sviluppo promuovendo la piena attuazione della legge, conosciuta come "**Un albero per ogni nato**" (L. n.113/1992), che obbliga i Comuni con più di 15.000 abitanti a porre a dimora un albero per ogni bambina e bambino nati nel proprio territorio.

Con un accordo di programma con L'amministrazione Comunale e corpo forestale per la creazione di un Giardino della Vita in cui ogni anno, per ogni bambino nato dalle donne che frequentano i corsi di preparazione al parto o di neo mamme e neo papà che aderiscono alla iniziativa, si pianta un albero dedicato al piccino. Sar Sar il "suo" albero, riconoscibile tra tanti, crescerà con lui, accudito come lui dai parenti, dalla associazione, dalla comunità tutta, gli farà compagnia nella crescita. Chiederemo al Sindaco di indicarci uno spazio pubblico da arricchire con nuovi alberi: sarà il giardino dlla vita di tutta la comunità.

8. CONTO ECONOMICO ANNO 2022

Il conto economico relativo all'anno 2022 è redatto secondo la schema del mod. D di cui a D.M 5 marzo 2020. L'Associazione, infatti, non esercita la propria attività in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017; inoltre i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" sono inferiori ad € 220.000. Pertanto il bilancio è composto dal "Rendiconto per cassa" di cui al Modello D allegato al Decreto Ministeriale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) del 5 marzo 2020; il rendiconto è integrato, in via del tutto facoltativa e al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali, dalla presente relazione di missione.



Con il Codice del terzo settore e con il citato Decreto del Ministero del Lavoro, al TERZO SETTORE viene riconosciuta e affidata, al pari del Settore Pubblico e dell'Economia Privata, una responsabilità pubblica di rendicontazione che richiede trasparenza interna ed esterna, e responsabilità. L'uso di un Modello predeterminato dal Ministro del Lavoro consente di redigere il conto economico secondo il principio della omogeneità e della oggettività di rendicontazione.

Il Md. D prevede una rendicontazione per *macrovoci*: riteniamo utile esplicitare in modo più analitico le vari voci che compongono il nostro conto economico evidenziando gli importi più significativi.

8.1 LE ENTRATE del Conto economico 2022 sono le seguenti:

1,2	Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	425,00
6.2.1	Contributi da enti pubblici per realizzazione progetti	1000,00
7.1.1	Proventi e corrispettivi da soci	3.689,31
8.1.1	Contributi da Enti Pubblici (ASP)	195.354,09
	Totale	200.468,40

8.2 LE USCITE del Conto economico 2022 sono le seguenti:

A) Uscite attività di interesse generale

1)	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
	1.1)	Materiali			
		1.1.1)	Altri acquisti vari	53,70.	
		1.1.2)	Materiale promozionale	1.201,00.	
		1.1.3)	Medicinali e materiale tecnico sanitario	1.4193,53.	
	Totale Materiali (1.1)		2.748,23	2.748,23	
2)	2) Servizi .				
	2.1) Banche, Poste e Intermediari Finanziari				
	2.1.1)	Commissioni	12,26		
	2.1.2)	Rimborso prestiti soci	2.000,00		
	2.1.3)	Rimborso quota interessi (banche)	19,56		
		Totale Banche, Poste e Interm. Finanziari 2.1)		2.031,82	2.031,82
	2.2) Spese di gestione sede .				
	2.2.1)	Approvvigionamento idrico	250,00		
	2.2.2)	Affitti e locazioni passive	13.962,00		
	2.2.3)	Energia elettrica	1.192,47		
	2.2.4)	Libri, riviste e altre pubblicazioni	250,00		
	2.2.6)	Manutenzioni su beni di terzi	1.572,71		
	2.2.7)	Materiale di manut. e pulizia Spese Generali	250,00.		
	2.2.8)	Raccolta e smaltimento rifiuti	382,10		
	2.2.9)	Servizio pulizia	430,00		
		Totale Spese di gestione sede (2.2)		18.229,26	18.229,26
	2.3) Spese generali .				
	2.3.1)	Altre Spese Generali	3.962,60		
	2.3.2)	Cancelleria e stampati	1.687,42		
	2.3.3)	Carburanti	200,00		
2.3.4)	Materiali di consumo	181,78			
2.3.6)	Servizi informatici ed assistenza software	326,90			
2.3.7)	Utenze telefoniche impianti fissi	623,90			
	Totale Spese generali (2.3)		7.19407	7.19407	
	Totale Servizi (2)			27.515,17	



4) Personale					
4.1) Collaboratori					
4.1)	4.1.1)	Compensi a consulenti amministrativi	1.159,00		
	4.1.2)	Compensi a medici e paramedici	3.331,54		
	4.1.3)	Compensi per prestazioni di tecnici	19.000,80		
	4.1.4)	Compensi per prestazioni professionali	15.633,72		
	4.1.5)	Versamenti ritenuta d'acconto e fiscale	1.789,47		
Totale Collaboratori (3.1)			40.914,53	40.914,53	
4.2) Indennità e Rimborsi					
4.2)	4.2.1)	Altre Spese Organizzative	1.291,16	1.670,00	
	4.2.2)	Spese di rappresentanza	450,00		
	4.2.3)	Spese per l'organizzazione di riunioni	315,00		
	4.2.4)	Viaggi , vitto e alloggi	400,00		
Totale Indennità e Rimborsi (3.2)			2.458,16		
Personale					
4.4)	4.4.1)	Acconti TFR	6.416,57	115.423,80	
	4.4.2)	Altre spese per il personale	1.020,00		
	4.4.3)	Borse di studio e formazione	1.630,00		
	4.4.4)	Oneri Previdenziali e Assistenziali	29.711,23		
	4.4.5)	Salari e Stipendi	76.646,00		
Totale Personale (3.4)			115.423,80	115.423,80	
Totale Personale (4)				158.794,49	
5.) Uscite diverse di gestione					
5.1) Altre imposte					
5)	5.1)	5.1.1	Imposta registro	200,00	200,00
	5.6) Spese generali				
	5.6	5.6.1	Uscite diverse di gestione	1.170,00	1.170,00
Totale uscite diverse di gestione					1.370,00

8.3 QUADRO FINALE

Il quadro finale ci restituisce i seguenti dati:

Avanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniale, e finanziamenti	€.	9.496,74
Disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali, e finanziamenti	€.	-8.183,76
Avanzo complessivo	€.	1.312,98

Come possiamo osservare la spesa maggiore riguarda il personale e in modo particolare il personale dipendente. Va perseguita una azione amministrativa di riduzione dei costi del personale dipendente, già iniziata con buon risultato, nei precedenti due esercizi, e dare maggiore spazio al ruolo dei volontari specialmente per le attività associative che non riguardano specificatamente il Consultorio Familiare .



La cassa al 31/12/2022 presenta il seguente prospetto:

TOTALE Cassa	330,30 €
BANCA ETICA	14.212,81 €

Si sottolinea infine

- a) l'assenza totale di spese riferibili a membri del Consiglio Direttivo come indennità di carica;
- b) che dal nostro conto economico risulta pienamente osservata la disposizione di cui all'art. 16 del Codice Terzo Settore: *"I lavoratori degli enti del Terzo settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun ente del Terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda"*
- c) I soci lavoratori dipendenti della nostra associazioni sono retribuiti secondo i contratti nazionali di categoria.
- d) Non sono state effettuate campagne di raccolta fondi né sono iscritti nel Conto economico entrate da liberalità.

8.5 COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

I costi figurativi riguardano materiali di arredo che arricchiscono il patrimonio dei beni mobili della nostra associazione mentre i proventi figurativi si riferiscono alle 600 ore di attività prestate in volontariato.

Il prospetto dei costi e proventi figurativi presenta la seguente valutazione:

Costi Figurativi		Proventi figurativi 2022	
da attività di interesse generale	18.000,00 €	da attività di interesse generale	24.000,00 €

9. SITUAZIONE PATRIMONIALE

Dal conto economico di gestione non si rilevano i dati relativi alla situazione patrimoniale o, più precisamente (trattandosi di associazione non riconosciuta) del fondo comune patrimoniale; né le norme attuali ci obbligano a sviluppare una relazione specifica sullo stato patrimoniale o fondo comune patrimoniale.

Riteniamo utile tuttavia presentare alcuni dati riguardanti lo stato del nostro patrimonio costituito per lo più da beni mobili, arredo e attrezzature, di cui possiamo presentare, allo stato attuale, una valutazione sommaria non supportata da una perizia tecnica redatta ai sensi di legge, ma che si desume dall'inventario che abbiamo redatto meticolosamente.

La valutazione della entità del patrimonio è importante per due ragioni:

1. **per valutare le condizioni del passaggio da associazione non riconosciuta ad Associazione riconosciuta.** Secondo il Codice del Terzo Settore il limite patrimoniale minimo necessario per ottenere la personalità giuridica da parte delle associazioni ammonta a 15.000 euro,
2. per dare alla assemblea la possibilità di **valutare se esistono le condizioni per nominare l'organo di controllo.**



Infatti, sulla base del dettato normativo previsto dall'articolo 30 del D.Lgs. 03/07/2017 n. 117, è assolutamente obbligatoria la nomina di organo di controllo nel caso in cui "per due esercizi consecutivi":

- a) si registrino dei superamenti del totale dell'attivo dello stato patrimoniale (110.000,00 euro);
- b) dei ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate (220.000,00 euro);
- c) i dipendenti occupati in media durante l'esercizio siano almeno pari alle 5 unità.

Delle tre condizone nella nostra Associazione si verifica solo la terza: dipendenti occupati durante l'esercizio pari alle 5 unità.

Dai dati dell'inventario e dalla documentazione presente in segreteria, il patrimonio del CENTRODONNA George Sand APS attualmente ammonta ad €. 40.335,00 ed è così costituito:

oggetto		Valore stimato	Totale stimato
1	Immobilizzazioni finanziarie		
	Azioni acquistate in Banca Etica	1.060,00	
	Quote associative	425,00	1.485,00
2	Attrezzature specialistica		
	Ecografo	13.000,00	
	densitometro	5.000,00	
	cardiotocografo	1.000,00	19.000,00
3	Attrezzature informatica		
	N 5 computer da tavolo	1,100,00	
	n. 1 Stampante Kiocera	1,600,00	
	n. 8 stampanti da tavolo	400,00	3.100,00
4	Attrezzature varia		
	n.1 videoproiettore e telo	1.300,00	
	Sistema amplificazione	1.500,00	2.800,00
5	Arredo		
	Scrivanie e cassettiere	2.700,00	
	Armadi e scaffali	3.800,00	
	poltrone	2.500,00	
	sedie	2.800,00	
	Lettini visite	350,00	12.150,00
	Patrimonio in libri (n. 2.083 volumi)valore calcolato forfettariamente	2.000,00	2.000,00
TOTALE COMPLESSIVO STIMATO			40.535,00



10. CONCLUSIONI

Consegniamo ai soci CONTO ECONOMICO dell'anno 2022, allegato alla presente relazione di cui fa parte integrante: un bilancio positivo non solo nelle cifre del conto economico ma positivo per gli obiettivi raggiunti e per le prospettive che si aprono.

Il CENTRODONNA George Sand APS resta il centro di tutti, con un bagaglio di esperienze e di rapporti punto di forza per affrontare nuove sfide e dare un contributo positivo e propositivo alla rinascita culturale ed economica della società civile.

FAVARA 28 aprile 2023

Il Presidente

